

ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

“Alessandro Volta”

Passaggio dei Picciotti, 1 - 90123 **Palermo** tel. 0916494211 fax 091474126

web: <http://www.iissvolta.edu.it/> - e-mail: pais027002@istruzione.it - PEC:

pais027002@pec.istruzione.it

C.F. 80016540827



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno Scolastico 2018/19

**Istituto tecnico settore Tecnologico
Informatica e Telecomunicazioni (Art. Informatica)**

classe 5[^] E

Istituto Tecnico settore Tecnologico

“Elettronica ed Elettrotecnica” – “Grafica e Comunicazione” - “Trasporti e logistica”

“Meccanica, Meccatronica ed Energia” - “Informatica e Telecomunicazioni”

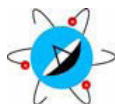
liceo Scientifico

opzione “Scienze applicate”, indirizzo “Sportivo”

Istituto Professionale Industria Artigianato

“Manutenzione e assistenza tecnica”

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE



ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
“Alessandro Volta”

Passaggio dei Picciotti, 1 - 90123 **Palermo** tel. 0916494211 fax 091474126
web: <http://www.iissvolta.edu.it/> - e-mail: pais027002@istruzione.it - PEC:
pais027002@pec.istruzione.it
C.F. 80016540827

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno Scolastico 2018/19

classe 5^A E

Perito Industriale specializzato in Informatica e Telecomunicazioni
(articolazione Informatica)

DISCIPLINE/DOCENTI:

Lingua e letteratura italiana	BUSALACCHI LETIZIA
Lingua inglese	BORSELLINO GIUSEPPINA
Storia	BUSALACCHI LETIZIA
Matematica	MINGOIA GIOVANNA
Sistemi e Reti.....	ZITO MARIA ANTONIA
Lab. Sistemi e Reti	COMPAGNO GIOVANNI
Tecn. e progett. di sistemi Informatici e di TLC ..	D'ACCURSO LORENZO
Gestione e Progetto, organizzazione d'impresa	LUPO GIUSEPPE
Informatica	VALENZA MAURIZIO
Lab.Informatica	PATTI MAURIZIO
Scienze motorie e sportive	TRIPPODO SILVANA
Religione cattolica	COGNATO PIETRO

Coordinatore della 5^AE

.Prof.ssa Letizia Busalacchi
Palermo, 10 Maggio 2019

Dirigente Scolastico

Dott.ssa. Margherita Santangelo

NOTIZIE GENERALI

Indirizzi dell'Istituto

- Istituto Tecnico settore Tecnologico:
 - “Meccanica, mecatronica ed Energia”
 - “Trasporti e logistica”
 - “Elettronica ed Elettrotecnica”
 - “Informatica e Telecomunicazioni”
 - “Grafica e comunicazione”
- Liceo Scientifico
 - opzione “Scienze applicate”
 - Liceo Scientifico indirizzo Sportivo
- Istituto professionale per l'industria e l'artigianato:
 - “Manutenzione e assistenza tecnica”

Utenza

L'istituto è frequentato da 1121 alunni, di cui 1045 maschi e 76 femmine. Di questi, 789 frequentano l'istituto Tecnico, 137 l'istituto Professionale e 195 il liceo Scientifico.

L'incidenza dei pendolari è pari a circa il 35% (dati aggiornati al 05/11/2018).

OBIETTIVI DEL CORSO

Indicatore	Descrizione
Generali del corso	<p><u>Obiettivi educativi</u> L'alunno deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper rispettare se stesso, gli altri e le idee altrui • Saper rispettare le cose che lo circondano, sia pubbliche che private • Saper superare gli egoismi individuali sviluppando il senso della solidarietà e della tolleranza verso chi appare diverso • Saper accettare le decisioni della maggioranza • Potenziare il comportamento volto alla partecipazione e alla collaborazione • Partecipare in modo attivo e responsabile alle attività didattiche • Affinare il metodo di lavoro per rendere più produttivo e proficuo il tempo dedicato allo studio • Saper organizzare il proprio tempo di studio (in classe e a casa) e raggiungere la piena autonomia nel lavoro • Prestare uguale attenzione ai diversi momenti educativi <p><u>Obiettivi trasversali</u> L'alunno deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Consolidare le abilità di base • Maturare la propria identità storica e culturale • Saper confrontare dati e informazioni, ricercare relazioni e rapporti • Acquisire pienamente l'uso dei linguaggi specifici • Saper confrontare dati e informazioni, ricercare relazioni e rapporti • Saper analizzare le caratteristiche funzionali dei sistemi di generazione, elaborazione e trasmissione di dati • Descrivere il lavoro svolto, redigere documenti per la produzione dei sistemi progettati • Comprendere manuali d'uso, documenti tecnici vari e redigere brevi relazioni in lingua straniera • Conoscere i fondamenti scientifici della tecnologia e essere capace di applicare i concetti acquisiti a situazioni produttive reali
Generali delle aree disciplinari	<p><u>Area storico-linguistica</u> Alla fine del percorso l'alunno deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare e utilizzare correttamente il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative richieste dai vari contesti; • saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; • dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; • curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti • conoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura,

	<p>delle arti in ambito nazionale e internazionale sia in una prospettiva di interculturalità consapevole e costruttiva sia ai fini della mobilità di studio e lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare una lingua straniera per scopi comunicativi utilizzando anche i linguaggi settoriali per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro • Comprendere e utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.; <p><u>Area tecnico-scientifica</u> L'alunno deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese; • Collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e di interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale; • Esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al ricongiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni; • Utilizzare a livello la lingua inglese per interloquire in un ambito professionale ; • Definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso. Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali; • Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione; • Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza; • Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali; • Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti; • Sviluppare prodotti e/o servizi informatici per l'utente finale e/o per le aziende, anche in rete e in versione mobile.
<p>Disciplinari</p>	<p><u>Obiettivi generali suddivisi per:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscenze • competenze • abilità <p>Vedi Allegati delle singole discipline</p>

ATTIVITÀ EXTRA, PARA, INTER CURRICULARI

- partecipazione 4 spettacoli teatro Libero
- visione film *Le semeur* (Efebo d'oro)
- visione film *L'uomo dal cuore di ferro*
- partecipazione incontro Osservatorio Editori-Giovani (Corriere della Sera)
- partecipazione spettacolo scolastico "Restiamo umane/umani" (Pari opportunità)
- Incontro al Quirinale col Presidente della Repubblica (due alunni di ogni classe quinta)
- partecipazione alla Welcome week
- * partecipazione alla manifestazione "Nave della legalità"(23 maggio) e/o spettacolo "I traditori" presso teatro Massimo di Palermo
- * attività da svolgersi dopo il 15 maggio

PROVE DI SIMULAZIONE – 1^ PROVA

Simulazione nazionale 19 febbraio
26 marzo

“

Griglia di valutazione Prima Prova

Vedi allegato

PROVE DI SIMULAZIONE – 2^ PROVA

Simulazione nazionale 28 febbraio
2 aprile

Griglia di valutazione Seconda Prova

Vedi allegato

PROVE DI SIMULAZIONE – PROVA ORALE

Il cdc si propone di simulare la prova orale entro la fine del mese di maggio; si allega la griglia di valutazione adottata dall'istituto

Griglia di valutazione Colloquio

Vedi allegato

tematiche multidisciplinari utili ai fini della prova orale

- La solitudine e l'isolamento (discipline coinvolte: letteratura, storia,
- La crittografia (discipline coinvolte: sistemi, storia)
- Le reti (discipline coinvolte: sistemi, informatica)
- L'infinito (discipline coinvolte: letteratura, matematica)

Consuntivo dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (P.C.T.O.)**ALTERNANZA SCUOLA LAVORO****PERCORSI PREVISTI e SVOLTI**

ANNO	TITOLO PROGETTO	N. PR.	AZIENDA/I.S.	TOT. ORE
2016/17	<i>ALIMENTAZIONE SALUTE E BENESSERE</i>	16	<i>I.I.S.S. A VOLTA PALERMO</i>	120
2017/18	Attivi con gli "Immobili"	3	IMMOBILIARE TECNOCASA	80
	FCA discovery	18	FCA ITALY S.P.A.	50
	Linux Day	18	Impresa Simulata	10
	Realizzazione Videogames	18	Impresa Simulata	
	Il mondo del lavoro visto da un'azienda di servizi, produzione ed installazione di impianti tecnologici manuali tecnici	12	<i>I.I.S.S. A VOLTA PALERMO</i>	10
2018/19	Progetto: "Leroy Merlin -TED"	18	Leroy Merlin	50
	Progetto: "Azienda Simulata"	18	<i>I.I.S.S. A VOLTA PALERMO</i>	100
TOTALE ORE				420

Consuntivo dei percorsi di Cittadinanza e Costituzione

- Che cosa significa essere cittadini
- Cittadinanza italiana ed europea
- Cittadinanza digitale
- Cyberbullismo e altri reati
- Informazione e fake news

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il consiglio di classe si è attenuto ad una valutazione espressa in decimi, e si può ritenere che ogni insegnante, tenendo conto della preparazione, dell'interesse e impegno mostrato da ogni singolo allievo, esprima con un voto le proprie valutazioni adottando la seguente griglia, conformemente alle indicazioni del P.T.O.F.:

Obiettivo: CONOSCENZA		
Descrittori specifici	Valutazione	
<ul style="list-style-type: none"> - Contenuti specifici - Termini - Fatti specifici - Modi e mezzi di trattare contenuti specifici - Convenzioni 	1-2	Nulla
	3	Moltoscarsa
	4	Scarsa e frammentaria
	5	Incompleta superficiale e/o mnemonica
	6	Essenziale ma completa
	7	Completa e organica
	8	Completa, organica e adeguatamente approfondita
	9-10	Completa, consolidata e approfondita

Obiettivo: COMPRESIONE		
Descrittori specifici	Valutazione	
<ul style="list-style-type: none"> - Traduzione - Interpretazione - Extrapolazione 	1-2	Nulla
	3-4	Scarsa
	5	Incompleta
	6	Completa
	7-8	Completa e adeguatamente rielaborata
	9-10	Completa rielaborata e originale

Obiettivo: APPLICAZIONE		
Descrittori specifici	Valutazione	
<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di affrontare casi concreti sulla base di principi, regole, metodi generali 	1-2	Non sa applicare principi, regole e procedure studiate
	3-4	Applica principi, regole e procedure in modo occasionale e parziale
	5	Sa applicare principi, regole e procedure solo se guidato
	6	Sa applicare principi, regole e procedure di base
	7-8	Sa applicare principi, regole e procedure autonomamente
	9-10	Sa applicare principi, regole e procedure autonomamente, senza errori o imprecisioni anche in situazioni nuove

Obiettivo: ANALISI		
Descrittori specifici	Valutazione	
<ul style="list-style-type: none"> - Elementi - Relazioni - Principi organizzativi 	1-2	Non sa analizzare
	3-4	Effettua analisi parziali ed occasionali
	5	Effettua analisi parziali solo se guidato
	6	Sa analizzare in modo abbastanza autonomo
	7-8	Sa analizzare con piena autonomia
	9-10	Sa analizzare autonomamente ed efficacemente

Obiettivo: SINTESI		
Descrittori specifici	Valutazione	
<ul style="list-style-type: none"> - Produzione di una comunicazione unica - Produzione di un piano o di una sequenza di operazioni - Derivazione di una serie di relazioni astratte 	1-2	Non sa sintetizzare le conoscenze acquisite
	3-4	Effettua sintesi parziali
	5	Effettua sintesi incomplete
	6	Effettua sintesi complete
	7-8	Effettua sintesi complete con apporti personali
	9-10	Effettua sintesi complete, con apporti personali e rielaborate criticamente

Obiettivo: VALUTAZIONE		
Descrittori specifici	Valutazione	
<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di esprimere giudizi in termini di criteri interni - Capacità di esprimere giudizi in termini di criteri esterni 	1-2	Non è in grado di valutare
	3-4	Effettua valutazioni solo parziali
	5	Effettua valutazioni incomplete
	6	Effettua valutazioni argomentando in modo pressoché autonomo
	7-8	Effettua valutazioni complete e argomentate in modo autonomo
	9-10	Valuta con consapevolezza e capacità di correlazione

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Premesso come, in base alla normativa vigente, ogni singolo Consiglio di Classe sia responsabile e sovrano della valutazione del comportamento di ogni studente (in sede di valutazione intermedia e di scrutinio), in quanto interprete e protagonista principale del progetto educativo, si dichiara quanto segue:

- Ogni voto deriva da comportamenti osservabili e/o documentabili durante il corso dell'anno scolastico;
- Il voto espresso in decimi è attribuito al singolo studente sulla base di un giudizio complessivo, possibilmente condiviso da tutto il Consiglio di Classe;
- In caso di disaccordo, è attribuito il voto condiviso dalla maggioranza dei componenti il Consiglio di Classe;
- Nell'esprimere il giudizio, il Consiglio di Classe considera le sanzioni disciplinari di cui lo studente è stato destinatario, le infrazioni al Regolamento d'Istituto verbalizzate nei registri ufficiali, i richiami verbali. Nello stesso tempo, tiene conto della consapevolezza dimostrata o del cambiamento comportamentale assunto dallo studente o della reiterazione degli stessi comportamenti diversamente sanzionati;
- Ogni comportamento oggetto di procedimento disciplinare segue l'iter previsto dalle norme ed è documentato dagli atti degli Organi Collegiali;
- La valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero ai 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi (cfr. D.M. n. 5 del 16/01/09, art. 2, c. 3);
- La valutazione del comportamento concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente e all'assegnazione del credito scolastico (cfr. D.M. n. 5 del 16/01/09).

Quanto all'incidenza sul voto di condotta delle attività di ASL, essa è legata al comportamento dello studente nella struttura che lo ospita, durante lo svolgimento dell'attività, ed è volta a valorizzare l'eventuale ruolo attivo e propositivo dell'alunno, anche sulla base di quanto riferito dal tutor esterno.

Per favorire una maggiore trasparenza dei giudizi e dei voti di comportamento nei confronti di studenti e familiari, per agevolare la proposta dei giudizi e dei voti da parte dei singoli docenti, nonché il lavoro complessivo dei Consigli di Classe, è approvata la seguente griglia di valutazione, con i relativi descrittori del comportamento indicati su scala decimale.

Il voto corrispondente alle griglie elaborate verrà assegnato se ricorrono almeno quattro dei descrittori indicati nella griglia di riferimento:

	Descrittori
10	<ul style="list-style-type: none"> • Puntualità e responsabilità nell'espletamento degli impegni scolastici (rispetto orario di ingresso, giustificazione delle assenze, riconsegna verifiche, rispetto regolamento d'Istituto). • Autocontrollo e civismo durante le attività didattiche, svolte anche al di fuori dell'Istituto (viaggi, visite, stage...) e durante le attività di ASL • Frequenza assidua alle lezioni e alle attività integrative, di recupero e/o di potenziamento, svolte anche al di fuori dell'Istituto • Rispetto delle persone e dei ruoli. • Partecipazione attiva e costruttiva all'attività didattico-educativa. • Rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'Istituto come fattore di qualità della vita scolastica. • Partecipazione attiva e costruttiva all'attività di ASL. • Rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi delle Aziende ospitanti le attività di ASL • Interesse costruttivo per il mondo della scuola, fattiva solidarietà e collaborazione nei confronti dei compagni. • Ruolo propositivo all'interno della classe.
9	<ul style="list-style-type: none"> • Puntualità e responsabilità nell'espletamento degli impegni scolastici (giustificazione delle assenze, riconsegna verifiche, rispetto regolamento d'Istituto). • Autocontrollo e civismo durante le attività didattiche, svolte anche al di fuori dell'Istituto (viaggi, visite, stage...) e durante le attività di ASL • Frequenza assidua alle lezioni e alle attività integrative, di recupero e/o di potenziamento, svolte anche al di fuori dell'Istituto. • Rispetto delle persone e dei ruoli. • Correttezza nel comportamento durante le lezioni • Rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'Istituto come fattore di qualità della vita scolastica. • Partecipazione costruttiva all'attività educativo-didattica. • Partecipazione costruttiva all'attività di ASL. • Rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi delle Aziende ospitanti le attività di ASL • Disponibilità alla collaborazione con docenti e/o compagni durante l'attività didattica.
8	<ul style="list-style-type: none"> • Puntuale adempimento degli impegni scolastici (giustificazione delle assenze, riconsegna verifiche, rispetto regolamento d'Istituto). • Atteggiamento responsabile durante le attività didattiche, svolte anche al di fuori dell'Istituto e durante le attività di ASL • Correttezza nel comportamento durante le lezioni. • Partecipazione all'attività educativo-didattica. • Frequenza costante alle lezioni e alle attività integrative, di recupero e/o di potenziamento, svolte anche al di fuori dell'Istituto. • Equilibrio nei rapporti interpersonali. • Rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'Istituto come fattore di qualità della vita scolastica. • Partecipazione all'attività di ASL. • Rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi delle Aziende ospitanti le attività di ASL
7	<ul style="list-style-type: none"> • Puntualità pressoché costante nell'espletamento degli impegni scolastici (per es., riconsegna non sempre puntuale delle verifiche). • Frequenza all'attività didattica non sempre continua. • Comportamenti pressoché corretti durante le lezioni e/o durante le attività di ASL • Interesse selettivo e partecipazione saltuaria al dialogo educativo. • Atteggiamento non del tutto responsabile durante le attività didattiche svolte al di fuori dell'Istituto e/o durante le attività di ASL • Equilibrio discontinuo nei rapporti interpersonali. • Rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'Istituto come fattore di qualità della vita scolastica. • Partecipazione all'attività di ASL non sempre continua • Rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi delle Aziende ospitanti le attività di ASL

6	<ul style="list-style-type: none"> • Svolgimento degli impegni scolastici non sempre puntuale (uscite anticipate frequenti e non adeguatamente giustificati, assenze ingiustificate, ritardo nello svolgimento dei compiti assegnati a casa). • Lievi inosservanze del regolamento d'Istituto. • Interesse limitato e atteggiamento non sempre responsabile nei confronti delle attività didattiche svolte al di fuori dell'Istituto e/o durante le attività di ASL • Frequente disturbo all'attività didattica, opportunamente rilevato e sanzionato da note individuali comunicate alla famiglie. Insufficiente partecipazione al dialogo educativo. • Rapporti interpersonali non sempre corretti. • Rispetto discontinuo delle persone e dei ruoli. • Insufficiente rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'Istituto come • fattore di qualità della vita scolastica. • Frequente disturbo all'attività di ASL
5	<p>La votazione insufficiente del comportamento è espressamente disciplinata dall'art.4 del DM 5/2009.</p> <p>....</p> <p>Articolo 4 Criteri ed indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente</p> <p>1. Premessa la scrupolosa osservanza di quanto previsto dall'articolo 3, la valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R.249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot.3602/PO del 31 luglio 2008 - nonché i regolamenti di Istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto).</p> <p>2. L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:</p> <p>a. nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al comma precedente;</p> <p>b. successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del presente Decreto.</p> <p>In attuazione di quanto disposto dall'art. 2 comma 3 del decreto legge 1settembre 2008, n. 137, convertito dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, la valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.</p> <p>Il particolare rilievo che una valutazione di insufficienza del comportamento assume nella carriera scolastica dell'allievo richiede che la valutazione stessa sia sempre adeguatamente motivata e verbalizzata in sede di effettuazione dei Consigli di classe sia ordinari che straordinari e soprattutto in sede di scrutinio intermedio e finale.</p>
4 1	<p>Non sono previsti i giudizi che riguardano l'attribuzione di una votazione da 1 a 4 perché si ritiene che il valore 5 stabilisca di per sé una valutazione comportamentale negativa a cui è associata la massima sanzione, ovvero o la non ammissione alla classe successiva o la non ammissione all'Esame di Stato.</p>

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Salvo quanto previsto dall'art. 4, c. 6, del D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, vengono ammessi all'esame di Stato le alunne e gli alunni che abbiano frequentato l'ultima classe e che conseguono:

- un voto non inferiore a sei decimi in ogni disciplina di studio o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente;
- un voto non inferiore a sei decimi nel comportamento;
- frequenza superiore a 3/4 dell'orario annuale (D.L. n. 59 del 19/02/2004, art. 11 c. 1).

Il voto di comportamento insufficiente (strettamente minore di sei) è da solo condizione sufficiente a determinare la non ammissione all'Esame di Stato.

Quest'anno non saranno requisito di accesso né la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alla prova Nazionale **INVALSI**, né lo svolgimento delle ore di **Alternanza Scuola-Lavoro**, come previsto dal decreto

cosiddetto Milleproroghe, recentemente approvato in Parlamento (cfr. L. 108/2018).

Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del D.P.R. 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

È prevista deroga al suddetto limite¹ per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati per:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- gravi motivi familiari.

Nella valutazione complessiva dello studente, il Consiglio di classe terrà conto dei seguenti elementi:

- conseguimento o meno degli obiettivi formativi oltre che dei contenuti disciplinari;
- possibilità che l'alunno sia potenzialmente in grado di affrontare le prove degli Esami di Stato.

Saranno altresì valutati:

- percorso formativo nel Triennio;
- conoscenze e competenze acquisite;
- capacità critiche ed espressive;
- sforzi compiuti per colmare eventuali lacune;
- frequenza irregolare;
- partecipazione ad attività di recupero e approfondimento;
- partecipazione corretta all'esperienza scolastica formativa;
- impegno e progressi compiuti nel corso dell'anno scolastico.

Premesso come la valutazione sia espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale (D.P.R. n.122 del 22/06/2009, art. 1, c. 2), la valutazione degli alunni in sede di scrutinio finale è effettuata dal consiglio di classe (*ibidem*, art. 4, c. 1). In caso di parità, prevale il voto del Presidente (R.D. n. 653, art.79, c. 4; D.L. n. 297, art. 37, c. 3).

Al fine di assicurare omogeneità di comportamenti nelle decisioni, i Consigli di Classe adotteranno la seguente procedura:

- A. Ogni docente sottopone al Consiglio di Classe una proposta di voto per ogni alunno che tenga conto di:
 - preparazione complessiva raggiunta in base alle valutazioni delle prove scritte, orali, pratiche/grafiche, tenendo presente che il livello di sufficienza è riferito al raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari;
 - comportamento, partecipazione al dialogo educativo, impegno e continuità nello studio, frequenza alle lezioni;
 - autonomia nell'organizzazione dello studio;
 - progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli cognitivi di partenza;
 - partecipazione ad eventuali attività di recupero e/o approfondimento.
- B. In presenza di una o più insufficienze, il Consiglio di Classe discute, valuta ed eventualmente delibera l'assegnazione della valutazione nella/e disciplina/e, nonostante permangano alcune carenze, tenuto conto delle conoscenze e delle competenze acquisite nell'ultimo anno del corso di studi, delle capacità critiche ed espressive e degli sforzi compiuti per colmare eventuali lacune e per raggiungere una preparazione complessiva tale da consentirgli di affrontare l'Esame di Stato.
- C. Dopo tale deliberazione:
 - sono **AMMESSI** all'Esame di Stato gli alunni che conseguano una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina.

¹ Cfr. D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, art. 14, c. 7.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è il punteggio attribuito in base alla media dei voti finali conseguiti in ognuno degli ultimi tre anni del corso di studi. Il decreto legislativo n. 62/2017, modificato poi dalla legge n. 108/2018, ha introdotto diverse novità riguardanti l'esame di Stato di II grado, a partire dall'A.S. 2018/19. Tra le novità salienti vi sono quelle riguardanti il **credito scolastico**, relativamente al quale sono state fornite ulteriori indicazioni dalla circolare Miur n. 3050 del 4 ottobre 2018.

Il punteggio massimo conseguibile negli ultimi tre anni passa da 25 a 40 punti, attribuendo così un maggior peso, nell'ambito dell'esame, al percorso scolastico.

L'attribuzione del credito scolastico rimane di competenza del Consiglio di Classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti².

Il decreto sopracitato introduce (All. A) la tabella che stabilisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico:

ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO: MAX 40 punti in tre anni

MEDIA DEI VOTI	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Il decreto disciplina anche il regime transitorio, offrendo le tabelle di conversione del credito scolastico conseguito per quei candidati che svolgono l'Esame di Stato negli Anni Scolastici 2018/2019 e 2019/2020:

CANDIDATI CHE SOSTENGONO L'ESAME NELL'A.S. 2018/2019

somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	nuovo credito attribuito per il III e per il IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

CANDIDATI CHE SOSTENGONO L'ESAME NELL'A.S. 2019/2020

credito conseguito per il III anno	nuovo credito attribuito per il III anno
3	7
4	8
5	9
6	10
7	11
8	12

Il Consiglio di classe attribuirà il punteggio massimo della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti con la presenza dei due indicatori sottoelencati:

- Media dei voti con cifra decimale pari o superiore a cinque;
- Crediti formativi (attività esterne alla scuola di interesse culturale, artistico, sportivo, lavorativo, sociale) che hanno contribuito alla formazione, purché coerenti con il corso di studi).

Anche in presenza dei requisiti sopracitati, Il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio minimo della banda di oscillazione per tutte le fasce:

- In caso la sufficienza in una o più materie sia stata raggiunta dallo studente non in modo autonomo ma con voto di Consiglio;
- In caso di valutazione della condotta = 6.

² Cfr. art. 15, c. 1 del d.lgs. 62/2017.

DEFINIZIONE DELLE AREE DISCIPLINARI

Si riportano le aree disciplinari, comprendenti le materie dell'ultimo anno di corso, finalizzate alla correzione delle prove scritte e all'espletamento del colloquio di cui al comma 8 dell'art. 5 del regolamento.

http://archivio.pubblica.istruzione.it/argomenti/esamedistato/secondo_ciclo/quadro/tabest1.htm

INDIRIZZO:

IL CONSIGLIO DI CLASSE

N°	Docente	Materia/e	Ore	Firma
1	BUSALACCHI LETIZIA	Lingua e letteratura italiana	4	
2	BORSELLINO GIUSEPPINA	Lingua inglese	3	
3	BUSALACCHI LETIZIA	Storia	2	
4	MINGOIA GIOVANNA	Matematica	3	
5	ZITO MARIA ANTONIA	Sistemi e Reti	4	
6	COMPAGNO GIOVANNI	Lab. Sistemi e Reti	3	
7	D'ACCURSO LORENZO	Tecn. e progett. di sistemi Informatici e di TLC ..	3	
8		Lab. Tecn. e progett. di sistemi Informatici e di TLC	2	
9	LUPO GIUSEPPE	Gestione e Progetto, organizzazione d'impresa	4	
10	VALENZA MAURIZIO	Informatica	6	
11	PATTI MAURIZIO	Lab. Informatica	3	
12	TRIPPODO SILVANA	Scienze motorie e sportive	2	
13	COGNATO PIETRO	Religione cattolica ...	1	

Allegati:

Schede informative analitiche relative alle singole discipline:

Coordinatore della 5[^].E.

prof.ssa Letizia Busalacchi.

Dirigente Scolastico

Dott.ssa. Margherita Santangelo

Palermo, 10. maggio 2019

ALUNNO:	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA					
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI(MAX 60 pt)					
	1-3	4	5	6	7-8	9-10
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	del tutto confuse ed impuntuali	confuse ed impuntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	sufficienti	nel complesso efficaci e puntuali	efficaci e puntuali
Coesione e coerenza testuale	assenti	scarse	parziali	sufficiente	adeguate	complete
Ricchezza e padronanza lessicale	assente	scarsa	parziale	sufficiente	adeguata	presente e completa
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della	assente	scarse(con imprecisioni e molti errori gravi);	parziale(con imprecisioni ealcuni errori gravi);	sufficiente	adeguate(con imprecisioni e alcuni errori non gravi);	presente e completa
uso della punteggiatura	assente	scarso	parziale	sufficiente	complessivamente presente	presente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	assente	scarsa	parziale	sufficiente	adeguata	completa
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	assenti	scarse e/o scorrette	parziali	sufficiente	nel complesso presenti e corrette	presenti e corrette
PUNTEGGIO PARTE GENERALE				36		/60
TIP. A INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI(MAX 40 pt)					
	1-3	4	5	6	7-8	9-10
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	assente	scarso	Parziale	sufficiente	adeguato	completo
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	assente	scarsa	parziale	Sufficiente	adeguata	completa
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	assente	scarsa	parziale	Sufficiente	adeguata	completa
Interpretazione corretta e articolata del testo	assente	scarsa	parziale	Sufficiente	adeguata	completa
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA				24		/40
TIP. B INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI(MAX 40 pt)					
	1-3	4	5	6	7-8	9-10
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	scorretta	scarsa e/o nel complesso scorretta	parzialmente presente	sufficiente	nel complesso presente	presente
	3-4	5-7	8	9-10	11-13	14-15
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	assente	scarsa	parziale	sufficiente	nel complesso presente	soddisfacente
	3-4	5-7	8	9-10	11-13	14-15
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	assente	scarsa	parziale	sufficiente	nel complesso presente	presente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA				24-26		/40
TIP. C INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI(MAX 40 pt)					
	1-3	4	5	6	7-8	9-10
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	assente	scarsa	parziale	sufficiente	adeguata	completa
	3-4	5-7	8	9-10	11-13	14-15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	assente	scarso	parziale	sufficiente	adeguato	pieno
	3-4	5-7	8	9-10	11-13	14-15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	assenti	scarse	parzialmente presenti	sufficienti	adeguate	soddisfacenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA				24-26		/40
PUNTEGGIO TOTALE						/100

Seconda Prova Esami di Stato Anno Scolastico: 2018/2019

GRIGLIA DI VALUTAZIONE: _____ **Classe: 5**__

Candidato: _____ Data: _____

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	Punteggio Assegnato
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi. (max 4 punti)	Scarse conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere al tema e alle richieste proposte.	1	
	Parziali conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere al tema e alle richieste proposte.	2	
	Adeguate conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere al tema e alle richieste proposte.	3	
	Complete e, in alcuni casi, approfondite conoscenze disciplinari per rispondere al tema e alle richieste proposte.	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione. (max 6 punti)	Analisi non corretta, metodologia utilizzata non coerente e procedimenti risolutivi non adeguati.	1	
	Analisi parziale e non sempre corretta, metodologia utilizzata non sempre coerente e procedimenti risolutivi non sempre adeguati.	2	
	Analisi essenziale e parzialmente corretta, metodologia utilizzata parzialmente coerente e procedimenti risolutivi adeguati.	3	
	Analisi quasi completa ed essenzialmente corretta, metodologia utilizzata coerente e procedimenti risolutivi adeguati.	4	
	Analisi completa e sostanzialmente corretta, metodologia utilizzata coerente e procedimenti risolutivi adeguati.	5	
	Analisi approfondita ed corretta, metodologia utilizzata coerente e procedimenti risolutivi pertinenti.	6	

Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o grafici prodotti. (max 6 punti)	Svolgimento dei casi proposti incoerente ed incompleto con risultati non corretti.	1	
	Svolgimento dei casi proposti parziale ed incompleto con risultati non corretti.	2	
	Svolgimento dei casi proposti adeguato e non completo con risultati non sempre corretti.	3	
	Svolgimento dei casi proposti quasi completo e coerente con risultati quasi sempre corretti.	4	
	Svolgimento dei casi proposti in modo completo e coerente con risultati corretti.	5	
	Svolgimento dei casi proposti completo, pertinente ed originale con risultati corretti.	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici. (max 4 punti)	Capacità argomentativa e di collegamento delle informazioni non chiare e terminologia tecnica non pertinente.	1	
	Capacità argomentativa e di collegamento delle informazioni in modo chiaro e sinteticamente esauriente solo in alcune circostanze e terminologia tecnica in alcune occasioni pertinente.	2	
	Capacità argomentativa e di collegamento delle informazioni in modo chiaro e sinteticamente esauriente quasi sempre e terminologia tecnica quasi sempre pertinente.	3	
	Capacità argomentativa e di collegamento delle informazioni in modo chiaro e sinteticamente esauriente e terminologia tecnica sempre in modo pertinente.	4	
TOTALE (0 – 20)			

La Commissione				Il Presidente

CANDIDATO:					
Indicatore	Descrittori di livello				
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Trattazione dei materiali proposti dalla commissione	<u>Conoscenze</u> pertinenti, complete, approfondite <u>Articolazione</u> organica, coerente, ampiamente strutturata <u>Esposizione</u> chiara, corretta, efficace, con lessico ampio appropriato <u>Capacità</u> di stabilire correlazioni e rielaborazioni complete, con approfondimenti e spunti critici articolati e personali	<u>Conoscenze</u> diffuse e corrette ma essenziali – <u>Articolazione</u> completa, corretta ma essenziale <u>Esposizione</u> semplice e lineare, con lessico appropriato, ma con qualche imprecisione <u>Capacità</u> di stabilire correlazioni e rielaborazione corrette, con discreto sviluppo argomentativo	<u>Conoscenze</u> generiche <u>Articolazione</u> generica e imprecisa <u>Esposizione</u> poco scorrevole, con errori e lessico non sempre adeguato <u>Capacità</u> di stabilire correlazioni e rielaborazione critica generica	<u>Conoscenze</u> confuse – <u>Articolazione</u> disorganica e/o confusa <u>Esposizione</u> confusa, errata con lessico ristretto <u>Capacità</u> di stabilire correlazioni e rielaborazione critica disorganica e confusa	<u>Conoscenze</u> nulle / molto scarse <u>Articolazione</u> non pertinente al percorso <u>Esposizione</u> molto confusa, con lessico ristretto e/o improprio <u>Capacità</u> di stabilire correlazioni e rielaborazione critica inesistente/ molto scarsa
		4	3	2	1
Esposizione dell'esperienza relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Alternanza Scuola Lavoro)		<u>Esposizione</u> chiara, corretta, efficace, con lessico ampio appropriato <u>capacità</u> di stabilire correlazioni e rielaborazione complete, con spunti critici articolati e originali ottima capacità di orientamento	<u>Esposizione</u> semplice e lineare, con lessico appropriato <u>capacità</u> di stabilire correlazioni e rielaborazione corrette, con discreto sviluppo argomentativo capacità di orientamento corretto ed essenziale	<u>Esposizione</u> imprecisa, con lessico ristretto <u>capacità</u> di stabilire correlazioni e rielaborazione critica disorganica capacità di orientamento imprecisa	<u>Esposizione</u> molto <u>confusa</u> , con lessico ristretto e/o improprio <u>capacità</u> di stabilire correlazioni e rielaborazione critica inesistenti/ molto scarse capacità di orientamento scarsa
		4	3	2	1
Esposizione delle attività relative a Cittadinanza e Costituzione		<u>Esposizione</u> chiara, corretta, efficace, con lessico ampio appropriato <u>capacità</u> di stabilire correlazioni e rielaborazione complete, con spunti critici articolati e originali	<u>Esposizione</u> semplice e lineare, con lessico appropriato <u>capacità</u> di stabilire correlazioni e rielaborazione corrette, con discreto sviluppo argomentativo	<u>Esposizione</u> imprecisa, con lessico ristretto <u>capacità</u> di stabilire correlazioni e rielaborazione critica disorganica	<u>Esposizione</u> molto <u>confusa</u> , con lessico ristretto e/o improprio <u>capacità</u> di stabilire correlazioni e rielaborazione critica inesistenti
				2	1
Discussione prove scritte				Capacità di autocorrezione autonoma - Capacità di argomentare pertinente	Capacità di correzione solo se guidato Capacità di argomentare essenziale o confusa
Totale					/20

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

Disciplina: Lettere italiane

Classe e Sez: 5[^].E

Indirizzo: Informatica

Insegnante: *Letizia Busalacchi*

Numero allievi: 18

Ore di lezione settimanali: 4

Libri di testo adottati

Baldi Giusso Razzetti Zaccaria L'attualità della letteratura vol.2 e 3 ed.Paravia

Metodi di insegnamento:

- | | | |
|---|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale | <input type="checkbox"/> lavoro di gruppo | <input type="checkbox"/> problem-solving |
| <input checked="" type="checkbox"/> discussione guidata | <input checked="" type="checkbox"/> esercizi in classe | <input type="checkbox"/> attività di laboratorio |
| <input type="checkbox"/> progettazione | <input checked="" type="checkbox"/> Lezioni LIM | <input type="checkbox"/> altro |

Mezzi e strumenti di lavoro:

- | | | |
|--|---|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> libri di testo | <input type="checkbox"/> dispense | <input checked="" type="checkbox"/> computer - applicazioni software |
| <input type="checkbox"/> hardware | <input checked="" type="checkbox"/> web | <input checked="" type="checkbox"/> materiale multimediale |
| <input type="checkbox"/> altro | <input type="checkbox"/> altro | <input type="checkbox"/> altro |

Spazi:

- | | | |
|--------------------------------------|-------------------------------------|--|
| <input type="checkbox"/> laboratorio | <input type="checkbox"/> aula video | <input checked="" type="checkbox"/> aula |
| <input type="checkbox"/> altro | <input type="checkbox"/> altro | <input type="checkbox"/> altro |

Metodi di verifica:

- | | | |
|--|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> interrogazione scritta - orale | <input type="checkbox"/> interrogazione di gruppo | <input checked="" type="checkbox"/> questionari a scelta multipla |
| <input checked="" type="checkbox"/> questionari vero-falso | <input type="checkbox"/> questionari a testo libero | <input type="checkbox"/> testi da completare |
| <input type="checkbox"/> progetti | <input type="checkbox"/> lavori di gruppo | <input type="checkbox"/> relazione |
| <input checked="" type="checkbox"/> altro | <input type="checkbox"/> altro | <input type="checkbox"/> altro |

CONTENUTI E OBIETTIVI CONSEGUITI			
TEMPI	CONTENUTI/TEMI	CONOSCENZE	COMPETENZE CAPACITÀ
settembre	Il movimento romantico in Italia e in Europa	conoscere l'accezione del termine "Romanticismo", gli estremi cronologici e l'area di nascita, gli aspetti fondamentali del Romanticismo Conoscere le modalità con cui nasce il movimento romantico in Italia, il dibattito che ne deriva, le sue caratteristiche e i documenti che attestano una nuova concezione di letteratura	essere consapevoli della difficoltà di definire in modo sintetico il Romanticismo come categoria storica, saper individuare nelle tematiche "negative" il denominatore comune delle manifestazioni di molti artisti; collegare il disagio espresso nelle opere letterarie al contesto socio-economico e politico del tempo, in particolare ai grandi cambiamenti dell'epoca;
ottobre	GIACOMO LEOPARDI	conoscere la vita, la formazione culturale, il rapporto con il nascente movimento romantico in Italia e con il Romanticismo nordico, le opere principali, l'evoluzione della poetica, la concezione del compito dell'intellettuale; conoscere i concetti di "pessimismo storico" e "cosmico",	essere consapevoli della ampiezza della formazione culturale leopardiana, di matrice classica, accademica e illuministica e degli influssi che su di essa esercitano grandi poeti del passato e autori moderni; individuare nel pessimismo leopardiano l'esito di un'infelicità elevata a sistema conoscitivo; essere consapevoli dell'originalità della posizione leopardiana, atea e materialistica, nel contesto culturale italiano dell'epoca
novembre	ALESSANDRO MANZONI	conoscere la vita di Manzoni, i generi letterari da lui praticati e le opere principali; conoscere l'evoluzione della sua poetica, le ragioni ideologiche e letterarie per cui sceglie il genere romanzo, la concezione della storia e del compito dell'intellettuale, la soluzione manzoniana della questione della lingua; conoscere il	essere consapevoli delle diverse componenti culturali che influenzano la formazione e l'evoluzione di Manzoni; cogliere gli elementi illuministici, neoclassici e romantici che sottendono la sua produzione; essere consapevoli dell'influenza esercitata dalla conversione al cattolicesimo; essere consapevoli

		concetto di “provvidenza“ e il messaggio contenuto nei <i>Promessi sposi</i> .	dell’importanza della scelta del genere romanzo nel panorama culturale italiano dell’epoca; individuare la novità della scelta linguistica adottata da Manzoni.
dicembre	La rappresentazione del reale	conoscere le modalità con cui, per alcuni decenni a partire dalla metà dell’Ottocento, letterati di diversi paesi rappresentano il reale, le loro teorizzazioni e le opere in cui esse trovano attuazione; conoscere i termini “Realismo”, “Naturalismo”, “Verismo”, “impersonalità”, “regressione”.	collocare autori e opere nel contesto storico e geografico di appartenenza; individuare nei testi le novità formali e contenutistiche; cogliere nel nuovo modo di interpretare il reale l’influsso della cultura positivista.
dicembre gennaio	GIOVANNI VERGA	conoscere la vita di Verga, i generi letterari da lui praticati e le principali opere; conoscere l’evoluzione della sua poetica e le ragioni ideologiche che lo fanno avvicinare al Verismo; conoscere il significato del termine “Verismo”, la teoria dell’“impersonalità” e quella dell’eclissi dell’autore, “l’artificio della regressione”, lo “straniamento”.	essere consapevoli dell’influenza esercitata su Verga dal vivace ambiente culturale milanese degli anni Settanta dell’Ottocento; cogliere il diverso significato di “vero” nei romanzi preveristi e in quelli veristi; essere consapevoli dei punti di contatto e delle profonde differenze che intercorrono fra la poetica verista di Verga e quella naturalistica francese; individuare la novità delle tecniche narrative di Verga e le ragioni della scelta linguistica adottata.
febbraio	La crisi del positivismo Il Decadentismo	conoscere l’origine e il significato del termine	cogliere gli elementi di crisi che determinano lo

		<p>“Decadentismo”, le diverse accezioni e i denominatori comuni, gli estremi cronologici, le poetiche dominanti, i temi più frequenti, le opere e gli esponenti significativi, il significato di “simbolo”, “sinestesia”, conoscere l’entità dell’influenza esercitata dai filosofi Schopenhauer, Nietzsche e Bergson sulla produzione letteraria</p>	<p>stato d’animo di “decadenza”; individuare nelle varie poetiche e tematiche l’opposizione nei confronti della visione positivista della realtà e della mentalità borghese; essere consapevoli del fatto che molte tematiche decadenti fossero già state espresse in qualche modo in ambito romantico; individuare la diversa risposta degli intellettuali aderenti al Decadentismo e al Naturalismo/Verismo nei confronti dello stesso contesto storico;</p>
		<p>conoscere la figura, l’opera e la poetica di alcuni poeti attivi nella Francia e nell’Italia della seconda metà dell’Ottocento e il ruolo e l’immagine che essi si assegnano; conoscere il significato dei termini “Simbolismo”, “Decadentismo”, “veggente”, “panismo”, “fanciullino”, “analogia” e “sinestesia”.</p>	<p>individuare nei testi le novità contenutistiche e formali, i legami con la poetica del Romanticismo, l’opposizione al clima culturale generato dal Positivismo; essere consapevoli dell’influenza esercitata dai poeti trattati sulla lirica del Novecento.</p>
<p>febbraio marzo</p>	<p>GIOVANNI PASCOLI</p>	<p>Conoscere l’autore attraverso i dati biografici La poetica, Il fanciullino», I temi, Le soluzioni formali, Le raccolte poetiche</p>	<p>individuare nei testi le novità contenutistiche e formali, i legami con la poetica del Decadentismo</p>
<p>marzo</p>	<p>GABRIELE D’ANNUNZIO</p>	<p>Conoscere l’autore attraverso i dati biografici e la produzione letteraria</p>	

		La poetica; i romanzi, le Laudi; il superuomo: i temi, le soluzioni formali	
marzo aprile	LUIGI PIRANDELLO	conoscere la vita di Pirandello, la sua formazione culturale, la visione del mondo e l'evoluzione della sua poetica, la molteplicità dei generi da lui trattati, le innovazioni formali e contenutistiche delle sue opere, il significato di "umorismo", "sentimento del contrario", "vita e forma", "maschera", "teatro nel teatro"	cogliere nei dati biografici di Pirandello la ricchezza di esperienze e di attività culturali a cui si dedica; individuare nelle opere di Pirandello le novità contenutistiche e formali; essere consapevoli della rivoluzione da lui operata in ambito teatrale e dell'influenza esercitata sulla produzione successiva; cogliere nella denuncia della inconsistenza dell'identità personale e della presenza di "trappole" che ingabbiano l'esistenza umana l'esito di un processo di osservazione e di condivisione della crisi delle certezze dei primi anni del Novecento; cogliere nella poetica di Pirandello il superamento del Decadentismo.
maggio	ITALO SVEVO	conoscere la vita di Svevo, la sua formazione culturale e le sue opere, il significato di "inetto", "malattia", "psicoanalisi", "coscienza"	nelle sue opere le novità contenutistiche e formali e il superamento dei modelli narrativi da lui individuati; cogliere nei personaggi sveviani la crisi delle certezze e le inquietudini del periodo; essere consapevoli di quanto sia importante l'opera letteraria di Svevo, nonostante le riserve espresse a suo

			tempo sulla sua qualità.
maggio	GIUSEPPE UNGARETTI	conoscere la vita e le opere di Ungaretti, la sua poetica, i temi e le soluzioni formali delle sue raccolte, il programma che sottende Vita di un uomo.	cogliere l'influenza esercitata dai contatti culturali parigini e dalla partecipazione alla Prima guerra mondiale sulla lirica di Ungaretti; individuare nelle sue opere le novità contenutistiche e formali e gli esiti diversi in relazione all'evoluzione della poetica; cogliere il significato assegnato alla poesia e alla parola.
maggio giugno	EUGENIO MONTALE*	conoscere la vita e le opere di Montale, l'evoluzione della sua poetica, la sua concezione del ruolo dell'intellettuale e il suo atteggiamento nei confronti della società, la poetica degli oggetti e il "correlativo oggettivo", il significato della formula "male di vivere".	cogliere nell'opera di Montale l'influenza esercitata dalla cultura del tempo, anche straniera, dalla tradizione poetica italiana e dalla produzione più recente

*Argomenti che si prevede di affrontare dopo il 15 maggio

Disciplina: Lingua Inglese

Classe 5[^]E

Indirizzo: *Istituto Tecnico Settore Tecnologico - [Informatica e Telecomunicazioni (art. Informatica)]*

Insegnante/i: *Giuseppina Borsellino*

Numero allievi: *18*

Ore di lezione settimanali: *3*

Libri di testo adottati

Menchetti-Matassi New Totally Connected CLITT - M.Bartram, R.Walton "Venture 2" Oxford ;

Metodi di insegnamento:

- | | | |
|--|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale | <input checked="" type="checkbox"/> lavoro di gruppo | <input type="checkbox"/> problem-solving |
| <input type="checkbox"/> discussione guidata | <input checked="" type="checkbox"/> esercizi in classe | <input checked="" type="checkbox"/> attività di laboratorio |
| <input type="checkbox"/> progettazione | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Mezzi e strumenti di lavoro:

- | | | |
|--|---|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> libri di testo | <input type="checkbox"/> dispense | <input type="checkbox"/> computer - applicazioni software |
| <input type="checkbox"/> hardware | <input type="checkbox"/> web | <input checked="" type="checkbox"/> materiale multimediale |
| <input checked="" type="checkbox"/> LIM | <input checked="" type="checkbox"/> fotocopie | <input type="checkbox"/> |

Spazi:

- | | | |
|---|-------------------------------------|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> laboratorio | <input type="checkbox"/> aula video | <input checked="" type="checkbox"/> aula |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> Aula Didattica con LIM |

Metodi di verifica:

- | | | |
|--|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> interrogazione scritta - orale | <input type="checkbox"/> interrogazione di gruppo | <input checked="" type="checkbox"/> questionari a scelta multipla |
| <input checked="" type="checkbox"/> questionari vero-falso | <input checked="" type="checkbox"/> questionari a testo libero | <input checked="" type="checkbox"/> testi da completare |
| <input type="checkbox"/> progetti | <input type="checkbox"/> lavori di gruppo | <input checked="" type="checkbox"/> relazione |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

CONTENUTI E OBIETTIVI CONSEGUITI			
TEMPI	CONTENUTI/TEMI	CONOSCENZE	COMPETENZE /CAPACITÀ
Settembre Ottobre	Revision of the main tenses Programming languages Low level and high level languages Special languages - translators	Il linguaggio e la terminologia settoriale	Comprendere in modo analitico testi scritti inerenti il settore di specializzazione
Novembre Dicembre	It's a wired world Networking devices Topologies Transmission – wire and wireless media The modem Synchronous and asynchronous transmission	Strategie di lettura e di ascolto per comprendere le idee chiave e le informazioni essenziali	Sapere riassumere le informazioni fondamentali esposte in un testo
Gennaio Febbraio	Security Cryptography Encryption IT and the law The surveillance society: security or control?	Strutture morfosintattiche adeguate al contesto d'uso	Saper interagire in conversazioni funzionali al contesto di studio e alla situazione comunicativa
Marzo Aprile	Operating Systems Types of operating systems The database Database enquiries Integrated software SQL	Il funzionamento di alcuni dispositivi e sistemi	Saper descrivere e confrontare gli usi di alcune applicazioni, dispositivi e sistemi in ambiti specifici
Maggio	Finding the right career path Carrier opportunities for IT specialists ICT and jobs	Rapporti comparativi con la lingua italiana	Saper confrontare caratteristiche tecniche di dispositivi e applicazioni Rielaborare in modo personale gli argomenti proposti e utilizzare in modo corretto e autonomo la terminologia specialistica acquisita.

Disciplina: STORIA

Classe e Sez: 5[^].E

Indirizzo: Informatica

Insegnante: *Letizia Busalacchi*

Numero allievi: 18

Ore di lezione settimanali: 2

Libri di testo adottati

Meriggi De Luna *Il segno della storia* ed.Paravia vol. 2 e 3

Metodi di insegnamento:

- | | | |
|---|---|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale | <input type="checkbox"/> lavoro di gruppo | <input type="checkbox"/> problem-solving |
| <input checked="" type="checkbox"/> discussione guidata | <input type="checkbox"/> esercizi in classe | <input type="checkbox"/> attività di laboratorio |
| <input type="checkbox"/> progettazione | <input type="checkbox"/> altro | <input type="checkbox"/> altro |

Mezzi e strumenti di lavoro:

- | | | |
|--|-----------------------------------|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> libri di testo | <input type="checkbox"/> dispense | <input checked="" type="checkbox"/> computer - applicazioni software |
| <input checked="" type="checkbox"/> hardware | <input type="checkbox"/> web | <input checked="" type="checkbox"/> materiale multimediale |
| <input type="checkbox"/> video-lezioni | <input type="checkbox"/> altro | <input type="checkbox"/> altro |

Spazi:

- | | | |
|--------------------------------------|-------------------------------------|--|
| <input type="checkbox"/> laboratorio | <input type="checkbox"/> aula video | <input checked="" type="checkbox"/> aula |
| <input type="checkbox"/> altro | <input type="checkbox"/> altro | <input type="checkbox"/> altro |

Metodi di verifica:

- | | | |
|--|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> interrogazione scritta - orale | <input type="checkbox"/> interrogazione di gruppo | <input checked="" type="checkbox"/> questionari a scelta multipla |
| <input checked="" type="checkbox"/> questionari vero-falso | <input type="checkbox"/> questionari a testo libero | <input checked="" type="checkbox"/> testi da completare |
| <input type="checkbox"/> progetti | <input type="checkbox"/> lavori di gruppo | <input type="checkbox"/> relazione |
| <input type="checkbox"/> altro | <input type="checkbox"/> altro | <input type="checkbox"/> altro |

CONTENUTI E OBIETTIVI CONSEGUITI			
TEMPI	CONTENUTI/TEMI	CONOSCENZE	COMPETENZE CAPACITÀ
ottobre	<p>Mazziniani, neoguelfi, radicali Italia</p> <p>Dal fallimento della guerra sabauda all'unificazione (Seconda e terza guerra di indipendenza italiana)</p> <p>questioni politiche e istituzionali nella formazione dello Stato unitario italiano</p>	<p>Stao monarchico, repubblicano, unitario federale</p> <p>Cavour e il Piemonte</p> <p>La spedizione dei Mille</p> <p>Le annessioni</p> <p>Le differenze regionali</p>	<p>Comprendere gli obiettivi e i risultati della politica di Cavour</p> <p>Ripercorrere le fasi salienti del Risorgimento italiano e del processo di unificazione</p> <p>Saper distinguere Destra e Sinistra storica</p>
novembre	L'Italia da Depretis a Crispi, protezionismo, militarismo	<p>Conoscere l'avvento della Sinistra e l'avvio dello sviluppo industriale</p> <p>Il partito socialista</p> <p>Le riforme</p> <p>La legge elettorale</p> <p>La politica estera</p> <p>Crispi</p>	Comprendere la politica della Sinistra
novembre dicembre	<p>La Germania di Bismark</p> <p>La seconda rivoluzione industriale</p> <p>La società di massa</p> <p>L'età giolittiana</p>	<p>La militarizzazione</p> <p>I rapporti con l'Austria e con la Francia</p> <p>Nuove fonti di energia</p> <p>Imperialismo e mercati</p> <p>Lo sviluppo industriale</p> <p>La politica economica</p> <p>La politica interna/estera</p> <p>Il suffragio universale</p>	<p>Ripercorrere le fasi salienti del processo di unificazione tedesca</p> <p>Ricostruire nei suoi aspetti economici e sociali la seconda rivoluzione industriale</p> <p>Saper individuare i nuclei fondamentali della politica giolittiana</p>
dicembre	la I guerra mondiale	<p>le fasi fondamentali della grande guerra e i diversi schieramenti;</p> <p>armamenti e strategie;</p> <p>gli eventi bellici determinanti</p> <p>il nuovo assetto geopolitico alla fine del conflitto</p>	<p>Comprendere la situazione politica ed economica alla vigilia del conflitto</p> <p>Distinguere interventismo e neutralismo in Italia</p> <p>Definire la particolarità del conflitto rispetto alle</p>

			guerre del passato Ricostruire i cambiamenti politico- territoriali in Europa e nel mondo
	La rivoluzione in Russia	le cause della rivoluzione e le fasi della stessa	Definire bolscevico e menscevico, riconoscere il ruolo di Lenin e di Stalin
febbraio marzo	tra le due guerre: l'Italia e l'Europa l' Italia e il fascismo la Germania: dalla repubblica di Weimar al nazismo	le scelte politiche del dopoguerra in Europa il biennio rosso Il progressivo rafforzarsi del Fascismo Il delitto Matteotti Creazione e fine della repubblica Ascesa di Hitler Eventi chiave e violenza	Definire i totalitarismi e collocarli in Europa; confrontare i diversi regimi totalitari Ricostruire le condizioni economiche e sociali alla fine della guerra Individuare il passaggio dalla fase legalitaria al regime Individuare le caratteristiche della repubblica di Weimar Riconoscere gli aspetti fondamentali dell'ideologia di Hitler
aprile	Europa e Usa tra le due guerre	Cenni sulla guerra civile spagnola Gli anni ruggenti negli USA	Individuare nella guerra civile spagnola la prova generale della seconda guerra mondiale Comprendere le finalità del New deal
maggio	La seconda guerra mondiale	Gli accordi pre-bellici L'invasione della Polonia L'italia Armamenti e strategie Operazioni belliche Gli USA Lo sterminio degli ebrei Conoscere il significato della parola Resistenza e il ruolo svolto da questa nel conflitto	Comprendere le cause del conflitto Definire le strategie attuate Individuare le diverse operazioni e collocarle nel teatro di guerra comprendere cause ed effetti della Shoah Riconoscere il conflitto come evento fondante del presente

<p>*maggio giugno</p>	<p>Il bipolarismo</p> <p>L'Italia repubblicana*</p> <p>*da svolgersi dopo il 15 maggio</p>	<p>Conoscere la realtà geopolitica dopo la seconda guerra mondiale</p> <p>Conoscere il processo di fondazione della Repubblica</p>	<p>Riconoscere i due diversi modelli economici presenti nel mondo</p> <p>Definire la guerra fredda</p> <p>Individuare le cause della fondazione della repubblica</p>
---------------------------	--	--	--

Disciplina: MATEMATICA

Classe 5^AE

Indirizzo: *Istituto Tecnico Settore Tecnologico - [Informatica e Telecomunicazioni (art. Informatica)]*

Insegnante/i: *MINGOIA GIOVANNA*

Numero allievi: *18*

Ore di lezione settimanali: *3*

Libri di testo adottati

M. Bergamini - A. Trifone - G. Barozzi MATEMATICA.verde vol. 5 con tutor seconda edizione ZANICHELLI

M. Bergamini - A. Trifone - G. Barozzi MATEMATICA.verde vol. 4 B con tutor seconda edizione ZANICHELLI

Metodi di insegnamento:

- | | | |
|---|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale | <input checked="" type="checkbox"/> lavoro di gruppo | <input type="checkbox"/> problem-solving |
| <input checked="" type="checkbox"/> discussione guidata | <input checked="" type="checkbox"/> esercizi in classe | <input type="checkbox"/> attività di laboratorio |
| <input type="checkbox"/> progettazione | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Mezzi e strumenti di lavoro:

- | | | |
|--|-----------------------------------|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> libri di testo | <input type="checkbox"/> dispense | <input checked="" type="checkbox"/> computer - applicazioni software |
| <input type="checkbox"/> hardware | <input type="checkbox"/> web | <input type="checkbox"/> materiale multimediale |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> SCHEDE E FORMULARI |

Spazi:

- | | | |
|--------------------------------------|-------------------------------------|--|
| <input type="checkbox"/> laboratorio | <input type="checkbox"/> aula video | <input checked="" type="checkbox"/> aula |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Metodi di verifica:

- | | | |
|--|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> interrogazione scritta - orale | <input type="checkbox"/> interrogazione di gruppo | <input checked="" type="checkbox"/> questionari a scelta multipla |
| <input checked="" type="checkbox"/> questionari vero-falso | <input type="checkbox"/> questionari a testo libero | <input type="checkbox"/> testi da completare |
| <input type="checkbox"/> progetti | <input checked="" type="checkbox"/> lavori di gruppo | <input type="checkbox"/> relazione |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

CONTENUTI E OBIETTIVI CONSEGUITI			
TEMPI	CONTENUTI/TEMI	CONOSCENZE	COMPETENZE CAPACITÀ
settembre/ottobre	Recupero Il calcolo differenziale e lo studio di funzioni		
ottobre/novembre	L'integrale indefinito Primitiva di una funzione Gli integrali indefiniti immediati L'integrazione per scomposizione L'integrazione per sostituzione L'integrazione per parti	Conoscere il significato di primitiva di una funzione e di integrale indefinito di una funzione continua. Conoscere le proprietà dell'integrale indefinito. Conoscere le varie tecniche di integrazione.	Saper applicare le proprietà degli integrali indefiniti. Saper calcolare l'integrale indefinito delle funzioni fondamentali. Saper applicare i metodi di integrazione per scomposizione, per sostituzione e per parti.
dicembre/gennaio	L'integrazione di funzioni razionali fratte	Conoscere le varie tecniche di integrazione.	Saper integrare una funzione razionale fratta.
febbraio/marzo	L'integrale definito Il Teorema fondamentale del calcolo integrale Il calcolo delle aree di superfici piane Il calcolo dei volumi dei solidi di rotazione La lunghezza di un arco di curva e l'area di una superficie di rotazione Gli integrali impropri.	Conoscere il concetto di integrale definito e le proprietà. Conoscere il concetto di funzione integrale. Conoscere il teorema della media. Conoscere il teorema fondamentale del calcolo integrale. Conoscere le applicazioni del calcolo integrale. Conoscere il concetto di integrale improprio.	Saper definire l'area di un trapezoide. Saper calcolare l'integrale definito di una funzione. Saper applicare le proprietà dell'integrale definito. Saper determinare l'area di una superficie piana e il volume di un solido di rotazione. Saper calcolare: - la lunghezza di un arco di curva di cui è nota l'equazione - l'area della superficie di un solido di rotazione. Saper riconoscere e calcolare un integrale improprio.
aprile/maggio (fino 15 maggio)	Equazioni differenziali del primo ordine: a variabili separabili omogenee lineari Problema di Cauchy	Conoscere il concetto di equazione differenziale	Saper risolvere equazioni differenziali del primo ordine

Disciplina: Sistemi e Reti

Classe 5^AE

Indirizzo: *Istituto Tecnico Settore Tecnologico - [Informatica e Telecomunicazioni (art. Informatica)]*

Insegnante/i: *Zito Maria Antonia-Compagno Giovanni*

Numero allievi: *18*

Ore di lezione settimanali: *4*

Libri di testo adottati

Luigi Lo Russo- Elena Bianchi "Sistemi e Reti" Hoepli

Metodi di insegnamento:

- | | | |
|--|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale | <input checked="" type="checkbox"/> lavoro di gruppo | <input checked="" type="checkbox"/> problem-solving |
| <input type="checkbox"/> discussione guidata | <input checked="" type="checkbox"/> esercizi in classe | <input checked="" type="checkbox"/> attività di laboratorio |
| <input checked="" type="checkbox"/> progettazione | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Mezzi e strumenti di lavoro:

- | | | |
|--|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> libri di testo | <input checked="" type="checkbox"/> dispense | <input checked="" type="checkbox"/> computer - applicazioni software |
| <input type="checkbox"/> hardware | <input checked="" type="checkbox"/> web | <input checked="" type="checkbox"/> materiale multimediale |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Spazi:

- | | | |
|---|-------------------------------------|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> laboratorio | <input type="checkbox"/> aula video | <input checked="" type="checkbox"/> aula |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Metodi di verifica:

- | | | |
|--|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> interrogazione scritta - orale | <input checked="" type="checkbox"/> interrogazione di gruppo | <input type="checkbox"/> questionari a scelta multipla |
| <input type="checkbox"/> questionari vero-falso | <input type="checkbox"/> questionari a testo libero | <input type="checkbox"/> testi da completare |
| <input checked="" type="checkbox"/> progetti | <input type="checkbox"/> lavori di gruppo | <input checked="" type="checkbox"/> relazione |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

CONTENUTI E OBIETTIVI CONSEGUITI			
TEMPI	CONTENUTI/TEMI	CONOSCENZE	COMPETENZE CAPACITÀ
Settembre Ottobre	Algoritmi di routing statici e dinamici. Il routing gerarchico	Conoscere i principali protocolli di routing gerarchico. Il protocollo RIP v1 e v2. Il protocollo OSPF	Saper configurare le tabelle di routing Saper calcolare l'albero dei cammini minimi tra un nodo di un grafo ed un altro.
Ottobre	Protocolli del livello di trasporto del modello ISO/OSI	Conoscere servizi e funzioni dello strato di trasporto. Conoscere e comprendere i protocolli del livello di trasporto UDP e TCP.	Sapere individuare gli utilizzi del protocollo UDP e TCP.
Ottobre	Le applicazioni di rete	Architetture di rete. Servizi offerti dallo strato di trasporto	Saper la funzione del protocollo FTP, DNS e HTTP.
Novembre Dicembre	Le Virtual LAN Il protocollo VTP e l'inter-VLAN Routing	Conoscere le caratteristiche delle VLAN. Conoscere la differenza tra VLAN port based e tagged.	Sapere configurare VLAN su singolo switch o in presenza di più switch.
Dicembre Gennaio	Principi di crittografia La crittografia bellica	Conoscere il significato di cifratura e di crittoanalisi. Conoscere alcune tecniche di crittografia a chiave simmetrica e le sue peculiarità. Conoscere alcune tecniche di crittografia usate in periodo bellico.	Riconoscere il ruolo della crittografia nella Prima e Seconda guerra mondiale.
Gennaio Febbraio	Crittografia simmetrica o a chiave privata	Conoscere i principali cifrari a chiave simmetrica. Conoscere i limiti degli algoritmi a chiave simmetrica.	Sapere utilizzare le tecniche di cifratura a chiave simmetrica. Sapere distinguere tra diversi algoritmi di crittografia a chiave simmetrica.
Febbraio	La sicurezza nei sistemi informativi	Conoscere le problematiche connesse alla sicurezza	Sapere effettuare la valutazione dei rischi di un sistema informativo
Marzo Aprile	Crittografia asimmetrica o a chiave pubblica Certificati e firme digitali	Conoscere le tecniche di crittografia a chiave asimmetrica e le sue peculiarità Conoscere i principali	Sapere utilizzare le tecniche di cifratura a chiave asimmetrica Sapere utilizzare algoritmi e software per

		<p>cifrari a chiave asimmetrica</p> <p>Conoscere e comprendere il concetto di firma digitale</p> <p>Conoscere e comprendere il concetto di certificato digitale</p>	<p>la crittografia a chiave asimmetrica</p> <p>Sapere utilizzare le tecniche per la firma digitale.</p>
Maggio	La difesa perimetrale con i firewall	<p>Conoscere e comprendere funzionalità e applicazioni dei Firewall</p>	<p>Riconoscere le funzionalità dei firewall.</p> <p>Saper utilizzare le tecniche di filtraggio e le ACL</p>
Maggio	La sicurezza delle connessioni con SSL/TLS	<p>Conoscere e comprendere il funzionamento del protocollo SSL/TLS</p> <p>Conoscere e comprendere il concetto di DMZ e proxy server</p>	<p>Sapere analizzare e utilizzare i protocolli sicuri per l'interconnessione e lo scambio dei dati</p> <p>Sapere garantire la sicurezza informatica e la riservatezza dei dati personali</p>
Maggio	Servizi di sicurezza per messaggi di email	<p>Conoscere e comprendere le tecniche per la sicurezza a livello di sessione.</p> <p>Conoscere e comprendere i problemi di sicurezza delle email</p>	<p>Sapere utilizzare software per la protezione delle Email</p>

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

Disciplina: TPSIT

Classe e Sez: 5^E

Indirizzo: Informatica

Insegnante: D'Accurso Lorenzo

Numero allievi: 19

Ore di lezione settimanali: 3

Libri di testo adottati

Titolo: Tecnologia e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazione

Autori: Cavalli, Colleoni, Lorenzi

Casa editrice: Atlas

Metodi di insegnamento:

- | | | |
|--|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale | <input checked="" type="checkbox"/> lavoro di gruppo | <input type="checkbox"/> problem-solving |
| <input type="checkbox"/> discussione guidata | <input checked="" type="checkbox"/> esercizi in classe | <input checked="" type="checkbox"/> attività di laboratorio |
| <input type="checkbox"/> progettazione | <input type="checkbox"/> altro | <input type="checkbox"/> altro |

Mezzi e strumenti di lavoro:

- | | | |
|--|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> libri di testo | <input checked="" type="checkbox"/> dispense | <input checked="" type="checkbox"/> computer - applicazioni software |
| <input type="checkbox"/> hardware | <input type="checkbox"/> web | <input type="checkbox"/> materiale multimediale |
| <input type="checkbox"/> altro | <input type="checkbox"/> altro | <input type="checkbox"/> altro |

Spazi:

- | | | |
|---|-------------------------------------|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> laboratorio | <input type="checkbox"/> aula video | <input checked="" type="checkbox"/> aula |
| <input type="checkbox"/> altro | <input type="checkbox"/> altro | <input type="checkbox"/> altro |

Metodi di verifica:

- | | | |
|--|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> interrogazione scritta - orale | <input type="checkbox"/> interrogazione di gruppo | <input checked="" type="checkbox"/> questionari a scelta multipla |
| <input type="checkbox"/> questionari vero-falso | <input checked="" type="checkbox"/> questionari a testo libero | <input type="checkbox"/> testi da completare |
| <input type="checkbox"/> progetti | <input checked="" type="checkbox"/> lavori di gruppo | <input checked="" type="checkbox"/> relazione |
| <input type="checkbox"/> altro | <input type="checkbox"/> altro | <input type="checkbox"/> altro |

CONTENUTI E OBIETTIVI CONSEGUITI			
TEMPI	CONTENUTI/TEMI	CONOSCENZE	COMPETENZE CAPACITÀ
SET-GEN	<p><u>Reti e Protocolli</u></p> <p>Aspetti evolutivi delle reti I servizi per gli utenti e per le aziende Modelli client/server e peer to peer Architetture di rete I modelli per le reti Il modello TCP/IP Internet e Web</p>	<p>Acquisire una visione di insieme delle tecnologie e dei protocolli standard delle reti e di Internet</p> <p>Conoscere le tipiche architetture di rete in funzione dei fabbisogni di un'azienda</p>	<p>Sapere individuare la struttura di rete più appropriata secondo i servizi offerti</p> <p>Sapere definire l'architettura di una rete secondo specifiche di progetto</p>
GEN-MAR	<p><u>Servizi di rete per l'azienda e la pubblica amministrazione</u></p> <p>I servizi delle reti Intranet ed Extranet Le applicazioni aziendali nel cloud-computing Il commercio elettronico I servizi finanziari in rete La crittografia per la sicurezza in rete Chiave simmetrica e asimmetrica La firma digitale Protocolli e software per la crittografia E-governmet Tecnologie per l'Amministrazione digitale PEC</p>	<p>Comprendere come i servizi di rete possano promuovere lo sviluppo economico delle aziende</p> <p>Conoscere gli aspetti che garantiscono la sicurezza delle reti</p>	<p>Saper rilevare le problematiche della protezione dei dati e delle transazioni commerciali.</p> <p>Sapere applicare le strategie di protezione più adeguate per tipologie di informazioni da inviare in rete</p>
APR-MAG	<p><u>Programmazione di rete</u></p> <p>Programmi e applicazioni per le reti (generalità) Applicazioni client/server di tipo socket Applicazioni client/server di tipo servlet (cenni)</p>	<p>Conoscere le tecnologie software per la programmazione di rete</p> <p>Conoscere le modalità generali per la creazione di applicazioni client-server orientate ai servizi</p>	<p>Saper realizzare applicazioni non complesse per la comunicazione di rete basate sull'architettura client/server</p>

Indirizzo: Istituto Tecnico Settore Tecnologico - [Informatica e Telecomunicazioni (art. Informatica)]

Insegnante/i: Giuseppe Lupo

Numero allievi: 17

Ore di lezione settimanali: 4

Libri di testo adottati

IACOBELLI - GESTIONE PROGETTO - ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA VOLUME UNICO JUVENILIA

Metodi di insegnamento:

- | | | |
|--|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale | <input checked="" type="checkbox"/> lavoro di gruppo | <input checked="" type="checkbox"/> problem-solving |
| <input type="checkbox"/> discussione guidata | <input type="checkbox"/> esercizi in classe | <input checked="" type="checkbox"/> attività di laboratorio |
| <input checked="" type="checkbox"/> progettazione | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Mezzi e strumenti di lavoro:

- | | | |
|--|-----------------------------------|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> libri di testo | <input type="checkbox"/> dispense | <input checked="" type="checkbox"/> computer - applicazioni software |
| <input type="checkbox"/> hardware | <input type="checkbox"/> web | <input type="checkbox"/> materiale multimediale |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Spazi:

- | | | |
|---|-------------------------------------|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> laboratorio | <input type="checkbox"/> aula video | <input checked="" type="checkbox"/> aula |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Metodi di verifica:

- | | | |
|--|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> interrogazione scritta - orale | <input type="checkbox"/> interrogazione di gruppo | <input type="checkbox"/> questionari a scelta multipla |
| <input type="checkbox"/> questionari vero-falso | <input checked="" type="checkbox"/> questionari a testo libero | <input type="checkbox"/> testi da completare |
| <input type="checkbox"/> progetti | <input type="checkbox"/> lavori di gruppo | <input type="checkbox"/> relazione |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

CONTENUTI E OBIETTIVI CONSEGUITI

TEMPI	CONTENUTI/TEMI	CONOSCENZE	COMPETENZE CAPACITÀ
SET/GEN	<p><u>Pianificazione e sviluppo di progetti</u></p> <p>Generalità sui progetti</p> <p>Documentazione di base di un progetto</p> <p>PIANIFICAZIONE DI UN PROGETTO</p>	<p>Caratteristiche tipiche di un progetto, scomposizione di un progetto in fasi/attività, dipendenze tra attività, tipi/allocazione di risorse, WBS/RBS/CBS/PBS diagramma di Gantt</p>	<p>la realizzazione di un progetto con l'ausilio di applicazioni software</p> <p>Individuare fasi/attività di un progetto, tipi e quantità di risorse coinvolte</p> <p>Applicare strumenti di pianificazione di progetto</p> <p>Rappresentare per attività</p>
SET/GEN	<p><u>Organizzazione d'azienda</u></p> <p>Generalità sull'organizzazione aziendale</p> <p>Organigramma</p> <p>Forme organizzative d'impresa</p> <p>Aree funzionali Sistema informativo</p>	<p>Principi fondanti l'organizzazione d'azienda, struttura di un organigramma, organizzazione funzionale/divisionale/a matrice, aree funzionali</p> <p>caratteristiche/integrative/di supporto, elementi costitutivi di un sistema informativo</p>	<p>Scegliere e definire la struttura organizzativa più appropriata in funzione del settore di mercato di appartenenza e delle caratteristiche di un'azienda</p> <p>Distinguere i vari tipi di organizzazione aziendale, coglierne vantaggi/svantaggi</p> <p>Rappresentare l'organigramma di un'azienda</p>
GEN/MAR	<p><u>Processi aziendali</u></p> <p>Caratteristiche e classificazione di processi aziendali</p> <p>Catena del valore di Porter</p> <p>Gestione di processi</p> <p>Tecniche di rappresentazione di processo</p> <p>ICT e processi aziendali</p>	<p>Struttura di un processo, categorie di processi, processi primari/di supporto della catena del valore di Porter, diagrammi interfunzionali di processi.</p>	<p>Strutturare e implementare per linee generali processi di azienda</p> <p>Riconoscere gli elementi costitutivi di un processo</p> <p>Identificare, classificare, rappresentare un processo</p>

<p>FER/APR</p>	<p><u>Elementi di economia</u> Generalità sulla microeconomia Domanda/Offerta, elasticità di un bene Mercato Produzione e distribuzione di beni Costi e ricavi d'azienda Costi e ricavi marginali d'azienda</p>	<p>Il costo di opportunità, rappresentazioni di domanda/offerta di beni, fattori influenti la domanda/l'offerta di beni, legge della domanda e dell'offerta, rappresentazioni grafico-analitiche di costi/ricavi e costi/ricavi marginali, diagramma di redditività/punto di break-even.</p>	<p>Analizzare e valutare scenari di mercato</p> <p>Analizzare e valutare la produttività di un'azienda</p> <p>Valutare il comportamento economico di consumatori e produttori che agiscono nel mercato di un certo bene</p> <p>Quantificare, rappresentare costi e ricavi d'azienda</p>
<p>APR/MAG</p>	<p><u>Sicurezza sul lavoro e qualità</u> Normativa di sicurezza sul lavoro Fondamenti sulla sicurezza Le figure della sicurezza Il rischio elettrico Generalità sulle certificazioni Certificazioni su qualità, ambiente, sicurezza, responsabilità sociale</p>	<p>D. Lgs. 81/08 Norme ISO 9001/14001</p>	<p>Applicare, gestire, per linee generali, procedure e misure secondo norma relative alla sicurezza sul lavoro e qualità che un'azienda può acquisire.</p>

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

Disciplina: INFORMATICA

Classe e Sez: 5^{^E}

Indirizzo: Istituto Tecnico Settore Tecnologico [Informatica e Telecomunicazioni (art. Informatica)]

Insegnante/i: Maurizio Valenza - Maurizio Patti

Numero allievi: 18

Ore di lezione settimanali: 6

Libri di testo adottati

A. Lorenzi, E. Cavalli - *Informatica per Istituti Tecnici Tecnologici Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni - Vol. C - Hoepli*

Metodi di insegnamento:

- | | | |
|---|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale | <input type="checkbox"/> lavoro di gruppo | <input checked="" type="checkbox"/> problem-solving |
| <input checked="" type="checkbox"/> discussione guidata | <input checked="" type="checkbox"/> esercizi in classe | <input checked="" type="checkbox"/> attività di laboratorio |
| <input checked="" type="checkbox"/> progettazione | <input type="checkbox"/> altro | <input type="checkbox"/> altro |

Mezzi e strumenti di lavoro:

- | | | |
|--|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> libri di testo | <input checked="" type="checkbox"/> dispense | <input checked="" type="checkbox"/> computer - applicazioni software |
| <input checked="" type="checkbox"/> hardware | <input checked="" type="checkbox"/> web | <input type="checkbox"/> materiale multimediale |
| <input type="checkbox"/> altro | <input type="checkbox"/> altro | <input type="checkbox"/> altro |

Spazi:

- | | | |
|---|-------------------------------------|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> laboratorio | <input type="checkbox"/> aula video | <input checked="" type="checkbox"/> aula |
| <input type="checkbox"/> altro | <input type="checkbox"/> altro | <input type="checkbox"/> altro |

Metodi di verifica:

- | | | |
|--|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> interrogazione scritta - orale | <input type="checkbox"/> interrogazione di gruppo | <input checked="" type="checkbox"/> questionari a scelta multipla |
| <input type="checkbox"/> questionari vero-falso | <input checked="" type="checkbox"/> questionari a testo libero | <input type="checkbox"/> testi da completare |
| <input checked="" type="checkbox"/> progetti | <input type="checkbox"/> lavori di gruppo | <input type="checkbox"/> relazione |
| <input type="checkbox"/> altro | <input type="checkbox"/> altro | <input type="checkbox"/> altro |

CONTENUTI E OBIETTIVI CONSEGUITI			
TEMPI	CONTENUTI/TEMI	CONOSCENZE	COMPETENZE CAPACITÀ
Settembre	SISTEMA INFORMATIVO E SISTEMA INFORMATICO. ARCHIVI.	Risorse di un sistema di elaborazione con particolare attenzione alla gestione degli archivi. Archivi: fault tolerance e dischi RAID.	<u>Competenze:</u> Conoscere il ciclo di vita dei sistemi informatici e il concetto di archivio. <u>Capacità:</u> Individuare le fasi del ciclo di vita di un sistema informatico.
Ottobre Novembre Dicembre	PROGETTAZIONE DATABASE: MODELLO E/R E MODELLO LOGICO.	Modellazione dei dati. Modello E/R. Entità, attributi, associazioni. Derivazione del modello logico dal modello concettuale.	<u>Competenze:</u> Progettare un sistema informatico per piccole realtà. Conoscere le fasi della modellazione dei dati di una realtà. Effettuare la progettazione concettuale, utilizzando il modello E/R. <u>Capacità:</u> Gestire il sistema informatico. Effettuare la progettazione logica, utilizzando il modello relazionale.
Gennaio	NORMALIZZAZIONE DELLE RELAZIONI.	Concetto di normalizzazione.	<u>Competenze:</u> Conoscere le principali forme normali. <u>Capacità:</u> Normalizzare una relazione applicando le prime tre forme normali.
Febbraio Marzo Aprile	I DBMS. IL LINGUAGGIO SQL.	Conoscere la definizione e le funzioni fondamentali di un DBMS. Parole chiave e sintassi del linguaggio SQL. Caratteristiche e funzionalità dell'ambiente MySQL per la gestione dei database.	<u>Competenze:</u> Conoscere i vantaggi della gestione di un sistema informativo automatizzato attraverso un database. Conoscere la classificazione dei linguaggi speciali per database. <u>Capacità:</u> Implementare e gestire un database.

<p style="text-align: center;">Aprile Maggio</p>	<p>IL LINGUAGGIO PHP.</p>	<p>Applicazioni eseguibili lato server.</p>	<p>Competenze: Apprendere le principali funzionalità del linguaggio PHP e la sua interazione con HTML e un DBMS. Capacità: Sapere utilizzare un linguaggio di programmazione lato server per sviluppare semplici applicazioni dinamiche ed interfacciare un database in rete.</p>
--	---------------------------	---	--

Disciplina: Scienze motorie e sportive

Classe 5^AE

Indirizzo: *Istituto Tecnico Settore Tecnologico - [Informatica e Telecomunicazioni (art. Informatica)]*

Insegnante/i: *Trippodo Silvana*

Numero allievi: *18*

Ore di lezione settimanali: *2*

Libri di testo adottati

Del Nista Pier Luigi Parker June Tasselli Andrea. Più che Sportivo. Ed D'anna.

Metodi di insegnamento:

- | | | |
|--|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale | <input checked="" type="checkbox"/> lavoro di gruppo | <input type="checkbox"/> problem-solving |
| <input type="checkbox"/> discussione guidata | <input type="checkbox"/> esercizi in classe | <input type="checkbox"/> attività di laboratorio |
| <input type="checkbox"/> progettazione | <input checked="" type="checkbox"/> insegnamento individualizzato | <input checked="" type="checkbox"/> attività sportive |

Mezzi e strumenti di lavoro:

- | | | |
|---|---|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> libri di testo | <input checked="" type="checkbox"/> dispense | <input checked="" type="checkbox"/> computer - applicazioni software |
| <input type="checkbox"/> hardware | <input type="checkbox"/> web | <input type="checkbox"/> materiale multimediale |
| <input checked="" type="checkbox"/> strumenti tecnici | <input checked="" type="checkbox"/> piccoli e grandi attrezzi | <input checked="" type="checkbox"/> Macchine per il body building |

Spazi:

- | | | |
|--|---|--|
| <input type="checkbox"/> laboratorio | <input type="checkbox"/> aula video | <input checked="" type="checkbox"/> aula |
| <input checked="" type="checkbox"/> palestre | <input checked="" type="checkbox"/> campi esterni | <input type="checkbox"/> |

Metodi di verifica:

- | | | |
|---|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> interrogazione scritta - orale | <input type="checkbox"/> interrogazione di gruppo | <input checked="" type="checkbox"/> questionari a scelta multipla |
| <input type="checkbox"/> questionari vero-falso | <input type="checkbox"/> questionari a testo libero | <input type="checkbox"/> testi da completare |
| <input type="checkbox"/> progetti | <input type="checkbox"/> lavori di gruppo | <input type="checkbox"/> relazione |
| <input checked="" type="checkbox"/> osservazione sistematica degli alunni | <input checked="" type="checkbox"/> test motori per le qualità psico-fisiche e partite | <input checked="" type="checkbox"/> griglie di valutazione |

CONTENUTI E OBIETTIVI CONSEGUITI			
TEMPI	CONTENUTI/TEMI	CONOSCENZE	COMPETENZE CAPACITÀ
Tutto l'anno	Corsa prolungata in regime prevalentemente aerobico, giochi sportivi.	Corretta azione di corsa, regole di gioco.	Tollerare un carico di lavoro per un tempo prolungato. Riuscire a razionalizzare il ritmo e l'intensità del lavoro muscolare in funzione delle proprie capacità individuali.
Tutto l'anno	Salto e balzi. Esercitazioni di lanci. Trazioni, addominali dorsali.	Padroneggiare l'esecuzione del gesto tecnico.	Vincere resistenze a carico naturale e con carichi individualizzati e progressivi.
Tutto l'anno	Stretching. Esercitazioni a carico naturale con piccoli e grandi attrezzi.	Consolidamento della conoscenza dei limiti fisiologici delle principali articolazioni.	Padroneggiare movimenti con escursione più ampia possibile, entro i limiti fisiologici. Sapere organizzare e realizzare progetti autonomi e finalizzati per un adeguato riscaldamento muscolare.
Tutto l'anno	Esercitazione di velocità e rapidità. Esercitazione di coordinazione destrezza.	Conoscere la propria velocità e grado di destrezza in assoluto ed in relazione ai compagni.	Attuare movimenti complessi in forma economica.
Tutto l'anno	Regole di gioco. Tecnica e tattica del calcio, della pallavolo, tennis da tavolo, delle specialità dell'atletica leggera. Arbitraggio.	Conoscere l'esecuzione dei fondamentali tecnici propri del calcio a cinque, della pallavolo del tennis da tavolo, delle principali specialità dell'atletica leggera.	Avere capacità di autocontrollo, sapere lavorare in gruppo ed assumersi responsabilità. Sapere eseguire i fondamentali individuali e utilizzarli tatticamente in partita. Sapere eseguire in modo corretto il gesto tecnico di corsa, salti, lanci. Consolidamento della cultura sportiva come stile di vita.
Nov-Dic.	Norme igieniche e di sicurezza per il proprio benessere fisico.	Conoscere le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni in caso di incidente.	Sapere mettere in pratica i principi igienici per mantenere il proprio stato di salute.
Febbraio Marzo	Semplici nozioni sul sistema scheletrico e muscolare	Consolidare la conoscenza del proprio	Conoscere le funzioni e le potenzialità

		corpo	fisiologiche,per elaborare risposte motorie personali.
Marzo Aprile	Semplici nozioni sull' apparato cardio-circolatorio e respiratorio	Consolidare la conoscenza del proprio corpo.	Acquisire la percezione di sé per realizzare e elaborare risposte motorie personali.
Aprile - Maggio	Doping, tabagismo e alcol.	Conoscere gli effetti che possono provocare le sostanze che producono dipendenza.	Utilizzare i concetti fondamentali per seguire uno stile di vita sano.

Indirizzo: - *Istituto tecnico tecnologico Informatica e telecomunicazioni*

Insegnante/i: *Pietro Cognato*

Numero allievi: 18

Ore di lezione settimanali: 1

Libri di testo adottati

AUTORE: AA.VV.,
TITOLO: *Nuovi confronti*
EDITORE: , *ELLEDICI vol.2*

Metodi di insegnamento:

x lezione frontale	lavoro di gruppo	problem-solving
x discussione guidata	esercizi in classe	attività di laboratorio
progettazione		

Mezzi e strumenti di lavoro:

x libri di testo	dispense	computer - applicazioni software
hardware	x web	x materiale multimediale

Spazi:

laboratorio	aula video	x aula
-------------	------------	--------

Metodi di verifica:

interrogazione scritta - orale	x interrogazione di gruppo	questionari a scelta multipla
questionari vero-falso	questionari a testo libero	testi da completare
progetti	lavori di gruppo	relazione

tempi	contenuti/temi	conoscenze	competenze capacità
Ottobre- Dicembre	Il problema di Dio: la ricerca dell'uomo, la «via» delle religioni, le questioni del rapporto fede-ragione, fede-scienza, fede-cultura. L'apporto specifico della rivelazione biblico-cristiana con particolare riferimento alla testimonianza di Gesù Cristo.	Il rapporto tra Dio e l'uomo nella società odierna; Il Gesù storico;	Saper trovare un dialogo tra fede e scienze; Saper analizzare un testo biblico e capirne il significato;
Gennaio - Febbraio -Marzo	La Chiesa come luogo dell'esperienza di salvezza in Cristo: la sua azione nel mondo, i segni della sua vita (parola-sacramenti-carità-missione); i momenti peculiari e significativi della sua storia; i tratti della sua identità di popolo di Dio, istituzione e mistero.	Il valore dei sacramenti nella vita dell'uomo;	Saper identificare il ruolo della Chiesa nella vita dell'uomo attraverso i sacramenti
Aprile- Maggio Giugno	Il contributo del cristianesimo alla riflessione sui problemi etici più significativi per l'esistenza personale e la convivenza sociale e la sua proposta di soluzione sulla linea dell'autentica crescita dell'uomo e della sua integrale salvezza.	La maturità affettiva e morale e il matrimonio nella visione antropologica e cristiana La procreazione assistita e l'ingegneria genetica Il testamento biologico e l'eutanasia Gli orientamenti del magistero nelle scelte di fronte alla vita nascente e terminale Azioni di tutela dell'ambiente	Saper identificare gli elementi caratterizzanti la maturità affettiva e morale; Impiega i criteri etici della bioetica a proposito di alcuni temi particolari Propone soluzioni responsabili ai problemi ecologici